

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024

In data 19 marzo 2025, al termine dell'iter contrattuale iniziato in data 12 settembre 2024 e conclusosi con la presentazione dell'ipotesi al personale d'istituto da parte della RSU e dei rappresentanti provinciali in data 14 febbraio 2025, viene sottoscritto il presente Contratto integrativo di Istituto relativamente alla PARTE II (ossia PARTE Economica) del contratto d'istituto e la PARTE III (ossia Norme transitorie e finali), dopo che lo stesso ha ricevuto parere favorevole dai revisori dei conti in data 6 marzo 2025. Lo stesso ha validità annuale: a.s. 2024/2025.

Il presente contratto viene sottoscritto tra:

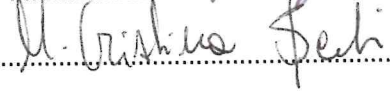
PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico dott.ssa Laura Mior 

PARTE SINDACALE

Rossella Marino 

RSU Carmela Scarpa 

Maria Cristina Sperti 

SINDACATI FLC/CGIL 

SCUOLA CISL/SCUOLA 

TERRITORIALI GILDA/UNAMS 

ANIEF 

SNALS 

PARTE II - PARTE ECONOMICA

**TITOLO VI
MODALITA' E CRITERI DI GESTIONE DEI FONDI ASSEGNATI PER IL MIGLIORAMENTO
DELL'OFFERTA FORMATIVA, COMPRESI I COMPENSI EROGATI DA PROGETTI
NAZIONALI E COMUNITARI**

ART. 23 – INDICAZIONE FINANZIARIA.

1. Nel presente capitolo le varie voci di finanziamento del M.O.F. sono indicate, laddove possibile, sia al **lordo dipendente**, che al **lordo Stato**. Le voci di finanziamento sono state comunicate alla Scuola con nota MIM prot. n. 36704 del 30/09/2024.

ART. 24 – DETERMINAZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

1. Il Fondo dell'Istituzione Scolastica è determinato sulla base dei parametri stabiliti nel CCNI del 26 settembre 2024 tra MI e OOSS ed è costituito come segue:

	Lordo dipendente	Lordo Stato
F.I.S. a.s. 2024/2025	€71995,34	€95537,82

ART. 25 – CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL F.I.S.

2. Dal F.I.S. 2024/2025 vengono detratte l'indennità di direzione del D.S.G.A. e quella per la sostituzione del D.S.G.A e la quota dei due collaboratori vicari.
3. La quota restante viene ripartita assegnando il 78% al personale docente e il 22% al personale ATA.
4. Le eventuali economie saranno nuovamente oggetto di contrattazione con la R.S.U. e le OO.SS.
5. Utilizzo Economie a.s. 23-24:

Economie	Importo (Lordo dipendente)	Nuova destinazione d'impiego
Economie FIS	€3.529,87	FIS
Ore eccedenti sost. Colleghi assenti	€105,06	Ore eccedenti sost. Colleghi assenti
Economie attività complementari di educazione fisica a.s. 23-24	€1708,09	Attività complementari di educazione fisica
Economie attività complementari di educazione fisica a.s. 22-23- collocate ma non spese nel FIS docenti 23-24	€3825,23	FIS

6. Riepilogo FIS da contrattare:

	Lordo dipendente	Lordo Stato
F.I.S. a.s. 2024/2025	€71995,34	€95537,82
Economia a.s. 2023/2024	€7355,10	€9760,22
Indennità di direzione (vedi tab. 9 C.C.N.L.)	€5482,50	€7274,61
Indennità di sostituzione del D.S.G.A.	€599,73	€795,84
2 collaboratori vicari	€4.000	€5.308
F.I.S. a.s 2024/2025 da contrattare	€69268,21	€91918,91
Quota personale docente da contrattare: - quota percentuale F.I.S. 24/25 (78%)	€54029,20	€71696,74
Quota personale ATA da contrattare: - quota percentuale F.I.S. 24/25 (22%)	€15.239,01	€20222,17

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

ART. 26 – ATTIVITÀ RETRIBUIBILI CON IL FONDO E COMPENSI ATTRIBUIBILI.

1. Le risorse del Fondo, ai sensi dell'art. 88 del C.C.N.L. 2006/2009, sono finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituto, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti, con riferimento a prestazioni volte a sostenere il processo di autonomia scolastica, anche in relazione alla domanda proveniente dal territorio.
2. A tutto il personale docente chiamato a svolgere impegni ed attività aggiuntive vengono corrisposti i compensi previsti dal CCNL.
3. A tutto il personale ATA chiamato a svolgere impegni ed attività aggiuntive vengono corrisposti i compensi previsti dal CCNL.

ART. 27 – ACCESSO AL F.I.S.: PERSONALE DOCENTE.

La quota di fondo impegnata in questo articolo è di **€ 54029,20** lordo dipendente (**€ 71696,74** lordo Stato) da suddividere in attività e funzioni e in progetti.

1. Per il personale docente saranno incentivate le seguenti attività e funzioni:

- a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm.orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.)
- b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.):
- c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.):
- d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare.
- e. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria, ecc.)

FONDO ISTITUTO – 2024/25						
DISPONIBILITA' FIS DOCENTI a.s. 2024/25						
				Tot. ore	I.d.	I.s
I PARTE (incarichi organizzativi-gestionali)						
A (incarichi organizzativi-gestionali)	n.	forfait €	ore	docenz a	totale €	totale €
Coordinatore educativo didattico	2	1000			€ 2.000,00	€ 2.654,00
Coordinatore educativo didattico- serale	1	500			€ 500,00	€ 663,50
TOTALE	3				€2500	€3317,50
II PARTE (attività aggiuntive)						
A (attività di insegnamento)	n.	€	ore	docenze	totale €	totale €
CORSI RECUPERO/SOSTEGNO ECC.		55,00	79		€ 4345	€5765,82
SPORTELLI DIDATTICI		38,50	30		€1155	€1532,68
TOTALE					€ 5500,00	€7298,50
B (attività funzionali all'insegnamento)	n.	€	ore	docenze	totale €	totale €
orario sede ITE	1	700			€ 700,00	€ 928,90
orario sede IP-MEC	2	350			€ 700,00	€ 928,90
Referente per sostenibilità energetica	1	150			€ 150,00	€ 199,05
coord classi 5 (+serale)	12	425			€ 5100,00	€ 6767,7

M. C. fu ...

coord.classi 1 IP TECNICO	11	375			€ 4125,00	€ 5473,87
coord classi serale	3	200			€ 600,00	€ 792,00
coord. Altre classi	28	325			€ 9.100,00	€ 12075,70
SNV.d'Istituto R.A.V. - P.D.M. -PTOF	5 docenti (Di cui 1 referente)			125	€2406.25	€3193,09
Bullismo e Cyberbullismo	2	350			€ 700,00	€ 928,90
Educazione civica	54	80			€4320,00	€ 5732,64
INVALSI	2	400			€ 800,00	€ 1.061,60
Capodipartimento	12	120			€1440	€1910,88
Referenti sito web	4	300			€1200	€ 1592,40
Comunicazione con la stampa	2	180,75			€361.5	€ 479,71
Referenti di laboratorio	18	Si veda dettaglio			€ 3000,00	€ 3981,00
Animatore digitale	1	500			500,00	€ 663,50
TOTALE					€ 35341,25	46897,83

Dettaglio compensi Referenti di laboratorio				totale € LORDO DIP.	totale € LORDO STATO
Laboratorio odontotecnico	1			€ 350,00	€ 464,45
Laboratorio Informatica 1	1			€ 200,00	€ 265,40
Laboratorio Informatica 2	1			€ 200,00	€ 265,40
Laboratorio Informatica 3	1			€ 200,00	€ 265,40
Laboratorio Informatica 4	1			€ 200,00	€ 265,40
Laboratorio Informatica Freschi	1			€ 200,00	€ 265,40
Laboratorio CAD-3D	2			€ 150,00	€ 199,05
Laboratorio Meccanico	1			€ 350,00	€ 464,45
Laboratorio Elettrico	1			€ 350,00	€ 464,45
Laboratorio Scienze	1			€ 200,00	€ 265,40
Palestra Sarpi	1			€ 100,00	€ 132,70
Palestra Oratorio	2			€ 100,00	€ 132,70
Palestra Tommaseo	1			€ 100,00	€ 132,70
Laboratorio Fisica	1			€ 100,00	€ 132,70
Laboratorio LT1 e Pneumatica	2			€ 200,00	€ 265,40
TOTALE	18			€ 3000,00	€ 3981,00

I docenti da assegnare alle attività presenti in tabella, a eccezione di quelli con incarico fiduciario del Dirigente, sono individuati sulla base della disponibilità espressa nelle riunioni collegiali o a seguito di appositi avvisi.

2. Per i progetti saranno incentivate le seguenti attività e funzioni:

- a. Attività di orientamento (in ingresso, in itinere): è prevista la retribuzione di 300 ore funzionali, suddivise tra vari docenti, per un totale di **5.775,00€ lordo dipendente**;

M. Q. per COO

Tabella P₀

- b. Attività di accoglienza al mattino e sorveglianza degli allievi: ai docenti impegnati su disponibilità in attività di accoglienza e sorveglianza nella pausa prima delle lezioni pomeridiane è assegnata una quota complessiva di **4851,00€ lordo dipendente**, corrispondente a **252 ore funzionali**.

TITOLO	ore docenza (euro 38,50 all'ora)	ore funzionali (euro 19,25 all'ora)	lordo dip.	lordo stato
PROGETTO ACCOGLIENZA Totale docenti coinvolti: 8+6	0	252	€ 4851,00	€ 6437,27
ORIENTAMENTO Totale docenti coinvolti: 8 membri gruppo di lavoro + disponibilità saltuarie dei docenti	0	300	€ 5775,00	€ 7.663,42

ART. 28 – ACCESSO AL F.I.S.: ASSISTENTI AMMINISTRATIVI.

TITOLO	n.addetti	impegno orario	Importo orario L.D. profilo AA	lordo dip.	lordo stato
Intensificazione per sostituzione dei colleghi assenti	8	Int.	Int.	€1.276,00	€ 1.693,25
Attività connesse a pratiche emergenti area didattica	2	Int	Int.	€ 797,50	€ 1.058,28
Attività connesse a pratiche emergenti area personale	3	Int.	Int.	€ 797,50	€ 1.058,28
Attività connesse a pratiche emergenti area patrimonio e contabilità	1	Int.	Int.	€ 398,75	€ 529,14
Attività connesse a pratiche emergenti visite e viaggi di istruzione	2	Int.	Int.	€ 350,90	€ 465,64
Attività di lavoro straordinario	6	180	€ 15,95	€ 2.871,00	€ 3.809,82
TOTALE		180		€6.491,65	€ 8.614,42

1. I compensi forfetari vengono corrisposti in proporzione al periodo di servizio e all'impegno effettivamente prestato. Per assenze superiori a quindici giorni consecutivi la quota verrà decurtata proporzionalmente.

2. La quota di Fondo impegnata nel presente articolo è di **€ 6.491,65 lordo dipendente (€ 8614,41 lordo Stato)**.

ART. 29 – ACCESSO AL F.I.S.: ASSISTENTI TECNICI

TITOLO	n.addetti	impegno orario	Importo orario L.D. profilo AT	lordo dip.	lordo stato
Supporto a progetti	8	Int.	Int.	€ 1.116,50	€ 1.481,60
Attività di collaborazione con la segreteria per la pianificazione degli acquisti	6	Int.	Int.	€ 478,50	€ 634,97
Intensificazione per supporto ai progetti settore elettrico	2	Int.	Int.	€ 478,50	€ 634,97
Intensificazione per supporto ai progetti settore meccanico	2	Int.	Int.	€ 478,50	€ 634,97
Intensificazione per supporto ai progetti settore odontotecnico	2	Int.	Int.	€ 478,50	€ 634,97
Intensificazione per supporto ai progetti settore informatico	2	Int.	Int.	€ 478,50	€ 634,97
Attività di lavoro straordinario	7	50	€ 15,95	€ 797,50	€ 1.058,28
TOTALE		50		€4.306,50	€ 5.714,73

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

1. I compensi forfetari vengono corrisposti in proporzione al periodo di servizio e all'impegno effettivamente prestato. Per assenze superiori a quindici giorni consecutivi la quota verrà decurtata proporzionalmente.

2. La quota di Fondo impegnata nel presente articolo è di **€4.306,50 lordo dipendente (€ 5.714,73 lordo Stato)**.

ART. 30 – ACCESSO AL F.I.S.: COLLABORATORI SCOLASTICI

TITOLO	n.addetti	impegno orario	Importo orario L.D. profilo AT	lordo dip.	lordo stato
Sostituzione dei colleghi assenti e pulizie straordinarie	16	Int.	Int.	€2.337,50	3101,86
Servizi esterni	4	Int.	Int.	€165,00	218,95
Lavoro in fascia oraria serale	1	Int.	Int.	€137,50	182,47
Supporto ai servizi amministrativi	3	Int.	Int.	€412,50	547,39
Piccola manutenzione	2	Int.	Int.	€150,86	200,20
Attività di lavoro straordinario	10	20	€ 13,75	€275,00	364,93
Supporto ai progetti	16	Int.	Int.	€962,50	1277,23
TOTALE		20		4.440,86	5893,02

1. I compensi forfetari vengono corrisposti in proporzione all'orario di servizio settimanale, al periodo di servizio e al servizio effettivamente reso. Per assenze superiori a quindici giorni consecutivi la quota verrà decurtata proporzionalmente.

2. La quota di Fondo impegnata nel presente articolo è di **4.440,86 € lordo dipendente (5893,02 € lordo Stato)**.

L'ammontare complessivo del Fondo impegnato per il personale ATA (artt. 28, 29 e 30) è di € **15225.65 lordo dipendente (€ 20204,43 lordo Stato)**.

ART. 31 – FUNZIONI STRUMENTALI AL P.T.O.F.

1. Il Collegio dei docenti ha deliberato per il corrente anno scolastico l'attivazione di n. 3 funzioni strumentali:

- Funzione strumentale n. 1: sostegno al lavoro degli studenti – benessere, integrazione, contrasto alla dispersione scolastica;
- Funzione strumentale n. 2: sostegno al lavoro degli studenti – alunni con disabilità;
- Funzione strumentale n. 3: sostegno al lavoro degli studenti – inclusione Legge 170.

2. La quota complessiva attribuita all'Istituto è di **4963,55 lordo dipendente (6586,63 lordo Stato)**; alle funzioni 1 sono assegnati **1535,65 lordo dipendente**, alla funzione 2 e 3 sono assegnati **1713,95 € lordo dipendente** complessivi.

ATTIVITA'	n. doc.	Lordo dipendente	Lordo Stato
Benessere integrazione, contrasto alla dispersione	1	1535,65	2037,80
Area inclusione, alunni diversamente abili	2	1713,95	2274,41
Area inclusione studenti BES	2	1713,95	2274,41
TOTALE €.		4963,55	6586,63

ART. 32 – INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA.

ATTIVITA'	n. ATA	Lordo dipendente	Lordo Stato
Coordinamento e buon funzionamento della Scuola	2 CS	€ 1.010,00	€1.340,27
Collaborazione per magazzino e segnalazione necessità interventi di manutenzione	3 CS	€ 900,00	€1.194,30
Riorganizzazione dell'archivio documentale cartaceo	1 AA+2 CS + 1 AT	€ 740,00	€981,98
Coordinamento organi sociali, pratiche amministrative smaltimento rifiuti, gestione privacy, sicurezza allievi e personale	1 AA	€ 300,00	€398,10
Digitalizzazione pratiche area contabile	1 AA	€ 300,00	€398,10
Assistenza alunni con disabilità e primo soccorso	2 CS	€200,00	€265,40
TOTALE	11	€ 3.450,00	€4.578,15

1. La quota complessiva attribuita all'Istituto è di **3451.91€ lordo dipendente (4579,48 € lordo Stato)**.
2. Le somme saranno ripartire in funzione al numero di ore settimanali e di mesi di servizio, nonché della tipologia di impegno.

ART. 33 – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE.

1. Per la sostituzione di colleghi assenti ai docenti disponibili saranno retribuite come da tabella contrattuale le ore prestate su disponibilità.
2. L'assegnazione all'istituto per il corrente anno scolastico è di **€ 3061,70 lordo dipendente (€ 4062,87 lordo Stato)**.
3. Economie anno precedente **105,06 lordo dipendente (139,41 lordo stato)**.
4. Disponibilità complessiva **3166,76 lordo dipendente (4202,29 lordo stato)**.

ART. 34 – ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA.

1. Per le attività complementari di educazione fisica, il MIM ha assegnato all'istituto una quota complessiva di **3396,47€ lordo dipendente (4507,11€ lordo Stato)**; le economie ammontano a **1708,09€ lordo dipendente (2266,63 € lordo Stato)**
2. La quota complessiva da destinare alle attività complementari di educazione fisica è di **5104,56€ lordo dipendente (6773,75€ lordo Stato)**.

ART. 35 – FINANZIAMENTO PER AREE A RISCHIO E A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO.

1. Il finanziamento per le aree a rischio e a forte processo immigratorio assegnato all'istituto per l'a.s. 2024/2025 ammonta a **0 € lordo dipendente**.

ART. 36 – CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE RELATIVE AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO AL PERSONALE DOCENTE E ATA.

1. Per le attività relative ai PCTO, il MIM ha assegnato all'istituto una quota complessiva di **17.195,85 € lordo Stato** (12.958,44 € Lordo dipendente)

Verranno retribuite le figure seguenti:

1. Personale docente con funzione di referente PCTO (in riferimento alla procedura scolastica dell'Istituto - **3 doc. referenti per attività PCTO** come da organigramma). I compensi attribuiti alle figure di referente sono stabiliti fino a **3.200,00€ lordo Stato (2.411,45 € lordo dipendente)**, di cui 2 docenti **1.350 €** ciascuno e 1 docente **500€** (Lordo stato)
2. Personale del profilo AA per attività amministrative di supporto alla realizzazione dei percorsi PCTO. Per tale attività sono previste n.2 figure di AA per un compenso totale pari a **€ 1.000,00 lordo Stato**;
3. Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, cui è attribuito un compenso massimo pari a **€ 800,00 lordo Stato**;



- 4 Retribuzione ore di docenza in progetti PCTO per un importo massimo di **€ 2.000,00 lordo Stato**;
- 5 Per il residuo importo di **€ 10.195,85** verranno retribuiti i tutor scolastici in proporzione al numero di studenti seguiti, alle settimane di stage realizzate, e/o al numero di ore di attività PCTO organizzate direttamente dal tutor o per il quale il sia necessario un tutor di classe per la realizzazione del progetto stesso perché oneroso.

Le attività dovranno essere svolte al di fuori del proprio orario di servizio; le presenze del personale ATA saranno rilevate dal DSGA.

ART. 37 – CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE RELATIVE A PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI AL PERSONALE DOCENTE E ATA.

1. Fermo restando la prevalenza di eventuali criteri esplicitati nei progetti nazionali e comunitari, i docenti e le unità di personale ATA destinatari saranno individuati emanando apposito bando interno; le candidature saranno esaminate da una commissione nominata dal Dirigente Scolastico dopo la scadenza dell'avviso di selezione. Della commissione faranno parte il Dirigente o un suo collaboratore, un docente e un assistente amministrativo: i componenti la commissione saranno individuati seguendo un criterio di rotazione.

ART. 38 – FINANZIAMENTO DELLA REGIONE FVG PER IL SERVIZIO DI COMODATO GRATUITO PER LA FORNITURA DI LIBRI DI TESTO AGLI ALLIEVI.

1. Il 15% del finanziamento della Regione FVG per il servizio di comodato gratuito per la fornitura di libri di testo agli allievi è utilizzabile per la remunerazione del personale coinvolto nel servizio stesso e ammonta a **€2.784,18 € (lordo Stato)**.
2. La quota viene utilizzata per retribuire le seguenti attività:
preparazione dei libri e delle schede con gli elenchi dei testi consegnati;
consegna dei testi agli allievi;
controllo pagamenti effettuati per riscatti;
ritiro e controllo libri;
ricognizione testi in magazzino con conteggio giacenze.
monitoraggio, rendiconto e relative attività amministrativo-contabile.
3. Per le attività di cui ai punti precedenti verranno retribuiti il DSGA (**464,65€ lordo Stato**), n. 2 assistenti amministrativi (complessivamente **1.327,00€ lordo Stato**) e le unità di personale del profilo di collaboratore scolastico resesi disponibili (complessivamente **928,90€ lordo Stato**).

ART. 39 – FINANZIAMENTO DELLA REGIONE FVG L.R. 7/2024, ART. 7, CC. 16-19

"REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI A GARANTIRE L'AVVIO IN SICUREZZA DELL'ANNO SCOLASTICO 2024-2025 E LA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE".

1. Ai sensi della L.R. 7/2024, art. 7, commi 16-19, la Regione FVG ha assegnato all'Istituto fondi per la "Realizzazione di interventi a valere per l'anno scolastico 2024-2025 finalizzati a garantire la qualità del servizio di istruzione".
2. Le quote assegnate all'Istituto sono le seguenti:

5.203,52€ lordo Stato	per personale del profilo assistenti amministrativi
5.419,52€ lordo Stato	per personale del profilo collaboratori scolastici
8.096,40€ lordo Stato	per personale docente di sostegno
2.043,60€ lordo Stato	per personale docente a supporto di alunni BES
8.717,94€ lordo Stato	per personale docente per alunni DSA
3.576,30€ lordo Stato	per personale docente di lingua tedesca
3. Il personale ATA da incaricare è stato individuato richiedendone la disponibilità con atto formale, come indicato nella nota congiunta USR-FVG/Regione FVG, in base alla seguente sequenza operativa:
 1. completamento di spezzoni orari di personale supplente già in servizio
 2. ore eccedenti a favore di personale con contratto a tempo pieno già in servizio
 3. incarichi attribuiti a personale esterno (secondo la seguente procedura: 1. Scorrimento graduatorie istituto, 2. Individuazione da MAD, 3. Avviso a tutto il personale esterno inoccupato o con contratti in essere compatibili)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

4. Per il personale docente di sostegno eventualmente individuato, si attribuiranno le ore al personale che darà disponibilità a seguito di avviso; gli incarichi saranno attribuiti secondo le seguenti priorità:

- a. docente specializzato a orario non completo
- b. docente specializzato a t. i. a orario completo, fino a un massimo di 6 ore settimanali
- c. docente specializzato a t.d. a orario completo, fino a un massimo di 6 ore settimanali
- d. docente non specializzato a orario non completo, in servizio su posto di sostegno
- e. docente non specializzato a orario non completo, in servizio su posto comune
- f. docente non specializzato a t.i. a orario completo, fino a un massimo di 6 ore settimanali
- g. docente non specializzato a t.d. A orario completo, fino a un massimo di 6 ore settimanali
- h. docente individuato da scorrimento di graduatoria incrociata di istituto.

ART. 40 – SOMME ASSEGNATE ALL'ISTITUTO CON FINANZIAMENTI FINALIZZATI.

1. Alla data odierna sono stati comunicati i seguenti finanziamenti:

Regione FVG	Bando per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche	8.808,99€ lordo Stato
Regione FVG	L.R. n.9/2023 Contributi in materia di istruzione e formazione di alunni stranieri progetto SCHOOLTOGETHER_2	11.400,00€ lordo Stato
Fondazione Friuli	Bando Istruzione 2024 Progetto Sportelli didattici e Peer to Peer 2024.	5.000,00€ lordo Stato
Fondi Europei	PNRR Azione 1.4 DM 19/2024 Contrasto alla dispersione scolastica	168.983,90€ lordo Stato
Fondi Europei	PNRR DM 65/2023 Nuove competenze e nuovi linguaggi	88.692,60€ lordo Stato
Fondi Europei	PNRR Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale (DM 66 del 12 aprile 2023)	50278,89€ lordo Stato
Fondi Europei	ERASMUS VET a.s. 2024/2025	140.887€ lordo Stato

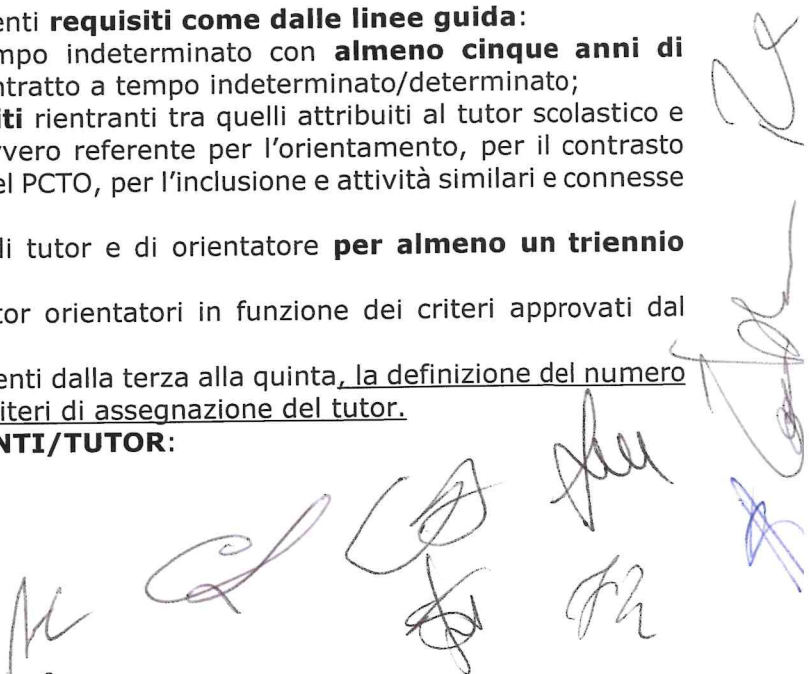
2. Questi fondi possono essere utilizzati sia per personale interno che esterno, nel caso non vi fossero tra il personale interno le competenze richieste dalle progettualità finanziate e/o disponibile.

ART. 41 – RIFORMA PER L'ORIENTAMENTO – ATTUAZIONE LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO DM 328/2022

1. Ai sensi del DM 231 del 15.11.2024 – allegato A, sono assegnati all'istituto **31197,49 euro** per i tutor d'aula e per l'orientatore.
2. Vengono individuati in quanto personale opportunamente formato e che ha dato disponibilità all'incarico n.16 Tutor.
3. I requisiti per l'individuazione sono i seguenti: aver completato la formazione predisposta da MIM e aver confermato la disponibilità ad assumere l'incarico è requisito fondamentale.
I docenti individuati rispondono ai seguenti **requisiti come dalle linee guida**:
essere in servizio con contratto a tempo indeterminato con **almeno cinque anni di anzianità di servizio** maturata con contratto a tempo indeterminato/determinato;
aver svolto, in via prioritaria, compiti rientranti tra quelli attribuiti al tutor scolastico e all'orientatore (funzione strumentale ovvero referente per l'orientamento, per il contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito del PCTO, per l'inclusione e attività similari e connesse a tali tematiche)
disponibilità ad assumere la funzione di tutor e di orientatore **per almeno un triennio scolastico**
4. Gli studenti vengono suddivisi tra i tutor orientatori in funzione dei criteri approvati dal Collegio Docenti.
5. Ogni tutor può seguire dai 30 ai 50 studenti dalla terza alla quinta, la definizione del numero avverrà in base alla soddisfazione dei criteri di assegnazione del tutor.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE STUDENTI/TUTOR:

- continuità
- docente dell'alunno/classe
- docente tutor PCTO dell'alunno



docente di materie di indirizzo ha priorità sugli studenti delle classi quarte e quinte docente di indirizzo

6. risulta così numero variabile di studenti per tutor generando però importi diversi all'interno delle bande previste dalla normativa.

ART. 42 - CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI, TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO.

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi, di norma entro il 31 Agosto 2025, sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.
4. Per attivare il procedimento di liquidazione l'interessato presenterà, oltre alla prevista rendicontazione, una dichiarazione sulle ore effettivamente prestate e/o sulle attività compensate in maniera forfetaria entro il 30 Giugno 2025 e entro il 31 Agosto 2025 per le attività che si svolgono nei mesi di luglio e agosto.
5. Le ore rendicontate per i compensi non forfetari devono essere prestate al di fuori dell'orario di servizio.
6. Il personale supplente percepirà i compensi forfetari in luogo del titolare se avrà prestato un servizio di almeno un mese continuativo e per prestazioni effettivamente svolte.

ART. 43 – CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Valorizzazione merito personale a.s. 2024/2025	13220,85€	17544,07
--	-----------	----------

Ai sensi della Legge n. 160 del 27.12.2019, art. 1, comma 249: "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'art. 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".

Verranno retribuite le attività svolte nelle seguenti aree:

VOCE finanziamento nota MIM prot. n. 36704 del 30/09/2024.	Lordo dipendente	Lordo Stato	n. dipendenti	
Collaboratori non vicari	€ 2.000,00	€ 2.654,00	2	Docenti
Attività di tutoraggio e supporto formativo per personale neoimpresso e/o al primo incarico	€ 1200,00	€ 1592,40	3	Docenti 3 quote da 200 1 quota da 600
Attività di accoglienza e inserimento classi prime	€ 1.000,00	€ 1.327,00	4	Docenti

N

AS

per

9/7/24

AS

AS

Supporto piattaforma SAFETY FOR SCHOOL- inserimento dati e affiancamento team sicurezza	€ 1.500,00	€ 1.990,50	3	1 Docente e 2 ATA (AA)
Supporto alla transizione digitale, revisione modulistica e miglioramento procedure Uffici	€ 800,85	€ 1.062,73	3	1 Docente e 2 ATA
Gestione procedure viaggi di istruzione, partecipazione a Commissione Viaggi a.s. 2023/2024 e a.s. 2024/2025	€ 1.350,00	€ 1.791,45	5	4 Docenti + 1 ATA (AA) 3 docenti € 300,00 1 docente € 150,00 1 AA € 300,00
Azioni di miglioramento e collegamenti con il territorio di specifici indirizzi di studio	€ 1.800,00	€ 2.388,60	6	4 docenti + 2 ATA 2 docenti € 500,00 2 docenti € 200,00 2 ATA € 200,00
Aggiornamento modulistica+ supporto al DSGA per adempimenti contabili e fiscali	€700,00	€928,90	1	ATA (AA)
Supporto vigilanza studenti	€ 700,00	€ 928,90	5	ATA (CS)
Supporto palestre esterne	€ 300,00	€ 398,10	3	ATA (CS)
Riqualificazione laboratori e collaborazione con Ufficio Tecnico	€ 520,00	€ 690,04	3	ATA (AT)

M. Q. ad hoc 7/2024

Ch. Z.

Coordinatori di classi prime e quinte	€ 1.350	€ 1.791,45	23	23 docenti
TOTALE	€13.220,85	€17.544,07	44	

PARTE III

**TITOLO VII
NORME TRANSITORIE E FINALI**

Art. 44 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 45 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e il monte ore previsto.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica del lavoro effettivamente svolto.
In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo proporzionale alle ore effettivamente svolte.


Handwritten signatures in blue ink, including names such as Carmelo, Pavolo, and others, located at the bottom right of the page.

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO


Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024

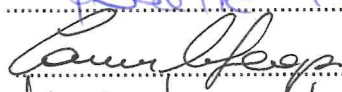
In data 27 novembre 2024, presso i locali della biblioteca dell'IIS Paolo Sarpi di san Vito al Tagliamento, viene sottoscritta dopo confronto, la PARTE I (ossia PARTE GENERALE) del contratto d'istituto. La stessa ha validità triennale: 2024/2025- 2025/2026- 2026/2027.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico dott.ssa Laura Mior 

PARTE SINDACALE

Rossella Marino 

RSU Carmela Scarpa 

Maria Cristina Sperti 

SINDACATI	FLC/CGIL	Renzo Cusin 
SCUOLA	CISL/SCUOLA	Antonella Piccolo 
TERRITORIALI	SNALS/CONFSAL	Roberto Caruso 
	GILDA/UNAMS	Imma Anna Iovine 
	ANIEF	Tommaso Di Branco 

PARTE I - PARTE GENERALE

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica "Paolo Sarpi" di San Vito al Tagliamento (PN).
2. Il presente contratto dispiega per la parte giuridica i suoi effetti per gli anni scolastici 2023/2024 e comunque conserva efficacia fino a nuova contrattazione, salvo nuove disposizioni legislative o contrattuali in contrasto con le intese raggiunte col contratto stesso o per accordo tra le Parti.
3. Eventuali nuove materie e competenze contrattuali delegati successivamente al C.I.I., diverse da quelle riportate nel presente articolato, che richiedano specifiche regolamentazioni, potranno esser individuate su istanza di ciascuna delle Parti in successivi momenti di verifica e, previo accordo, formeranno parte integrante del C.I.I. anche in costanza della sua vigenza.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

ART. 2 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

ART. 3 – TEMPI, MODALITÀ E PROCEDURA DI VERIFICA DI ATTUAZIONE DEL CONTRATTO

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi, di norma, entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

The image shows several handwritten signatures in blue ink, scattered in the bottom right corner of the page. The signatures are stylized and appear to be initials or names of the parties involved in the contract. There are approximately six distinct signatures, some overlapping.

TITOLO II RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

ART. 4 – OBIETTIVI E STRUMENTI

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 5 – RAPPORTI TRA RSU E DIRIGENTE

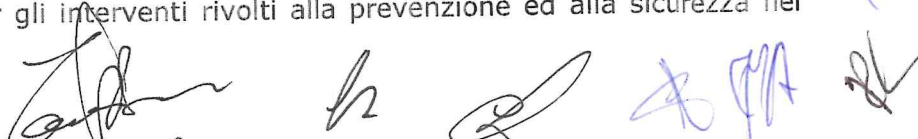
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante [o i rappresentanti, in caso di scuole con più di 200 dipendenti] dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.

ART. 6 – INFORMAZIONE

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

ART. 7 – OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei



- luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
- b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
- c. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
- d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
- e. i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
- f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
- g. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
- h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
- i. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- j. il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- k. i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).

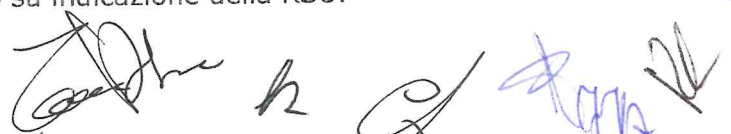
ART. 8 – CONFRONTO

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - d. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - e. i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - f. i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

ART. 9 – ATTIVITÀ SINDACALE

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di due bacheche sindacali, una per ciascun plesso.
2. La RSU dispone di una bacheca online sul sito istituzionale; la pubblicazione del relativo materiale è effettuata dal gestore del sito su indicazione della RSU.



3. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato, se non riportante l'intestazione della sigla sindacale, dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. Alla R.S.U., per svolgere le proprie attività, è messo a disposizione un locale.
5. La R.S.U. può utilizzare tutti gli strumenti necessari a espletare le proprie funzioni
6. Il Dirigente trasmette digitalmente alla R.S.U. e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
7. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'auditorium.
8. Ai rappresentanti delle OO.SS. è concesso di comunicare con il personale della scuola, libero da impegni di servizio, per motivi di carattere sindacale.
9. La R.S.U. e le segreterie delle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. 2019-2021 hanno diritto di accesso agli atti relativi alle materie oggetto di informazione. Il rilascio di copia avviene, di norma, entro tre giorni dalla richiesta.

ART. 10 – ASSEMBLEA IN ORARIO DI LAVORO

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art. 31 del C.C.N.L. 2019-2021.
2. Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a) singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del C.C.N.Q. del 4 dicembre 2017;
 - b) dalla R.S.U. nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del C.C.N.Q. del 4 dicembre 2017;
 - c) dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del C.C.N.Q. del 4 dicembre 2017.
3. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (R.S.U. e/o OO.SS. rappresentative) va effettuata in forma scritta al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo e deve indicarne l'ordine del giorno, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni.
4. Il Dirigente Scolastico provvede ad affiggere all'albo la comunicazione dell'assemblea nello stesso giorno in cui la stessa è pervenuta e, nel termine delle successive quarantotto ore, altri organismi sindacali che ne abbiano diritto possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora, concordando un'unica assemblea congiunta o, se la disponibilità dei locali lo consente, assemblee separate. La comunicazione definitiva dell'assemblea, o delle assemblee, va affissa all'albo entro il suddetto termine di quarantotto ore.
5. Contestualmente all'affissione all'albo il Dirigente emette una circolare interna al fine di raccogliere le adesioni, espresse in forma scritta, del personale in servizio nell'orario dell'assemblea; le adesioni devono pervenire con un preavviso di quarantotto ore dalla data dell'assemblea, e ciò al fine di avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni per le sole classi in cui uno o più docenti partecipino all'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. La mancata comunicazione di partecipazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

ART. 11 – PERMESSI RETRIBUITI E NON RETRIBUITI

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU e alle OOSS.



2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con, di norma, almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

ART. 12 – REFERENDUM

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

ART. 13 – DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 146/1990

1. Per quanto riguarda le norme di garanzia in caso di sciopero nei servizi pubblici essenziali, tra i quali rientra il servizio di istruzione, si fa integrale rimando al protocollo di intesa sottoscritto tra le OO.SS. rappresentative e il Dirigente scolastico in data 11 Febbraio 2021.
2. Il protocollo è stato stilato sulla base delle risultanze dell'*Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero*, siglato in data 2 Dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 Gennaio 2021.



Handwritten signatures in blue ink, arranged vertically on the right side of the page. The signatures are stylized and appear to be initials or names of individuals.

TITOLO III
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

ART. 14 – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE

1. I docenti possono effettuare, su disponibilità personale, ore eccedenti l'orario d'obbligo per la sostituzione dei colleghi assenti nel caso in cui non sia possibile individuare un supplente o qualora esso non sia stato ancora individuato.
2. Le ore prestate sono retribuite come da tabella contrattuale.

ART. 15 – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Nell'individuazione dell'unità o delle unità di personale il Dirigente tiene conto dei seguenti criteri
 - specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - disponibilità espressa dal personale
 - rotazione a partire da una lettera sorteggiata nella prima occasione in cui ciò si renda necessario
5. Per le prestazioni aggiuntive è prevista una quota di lavoro straordinario pari al massimo al 30% della quota ATA del F.I.S. dell'anno scolastico di riferimento; le ore eccedenti tale limite verranno recuperate dal personale secondo modalità concordate con il D.S.G.A.



TITOLO IV
DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

**ART. 16 – CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA
IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - i. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - ii. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. La concessione della flessibilità dovrà comunque garantire:
 - a. la presenza di un assistente amministrativo dell'ufficio didattica e uno dell'ufficio personale dalle ore 7.30;
 - b. la presenza di tutti gli assistenti tecnici almeno 15' prima dell'inizio delle lezioni sia pomeridiane che antimeridiane che richiedano l'utilizzo dei laboratori di pertinenza e qualora non sia presente un docente ITP;
 - c. la presenza di tutti i collaboratori scolastici almeno 15' prima dell'inizio delle lezioni sia antimeridiane che pomeridiane.

**ART. 17 – CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE
DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO**

1. Con riferimento agli strumenti tecnologici di comunicazione si stabilisce che essi possano essere utilizzati per contattare il personale dalle 7.30 alle 17.00 dal lunedì al venerdì e dalle 7.30 alle 14.00 il sabato.
2. Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono inefficaci.
3. Non si pongono limiti temporali all'invio di comunicazioni email.

**ART. 18 – RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE
INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE**

1. Le innovazioni tecnologiche sono finalizzate a migliorare la prestazione lavorativa e a rendere più efficace il servizio scolastico. In particolare gli assistenti amministrativi e tecnici svolgono il proprio lavoro utilizzando processi informatizzati che consentono, di norma, la minimizzazione delle duplicazioni di dati.
2. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning. Nell'istituto sono attivi il registro elettronico di classe e del docente, riuniti in un unico strumento tecnologico, accessibile sia a scuola sia dal proprio domicilio, sia durante le attività didattiche sia durante quelle funzionali all'insegnamento.



TITOLO V
ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 19 - IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile; la formazione rimane a carico del Datore di lavoro.
2. Al R.L.S. sono garantiti i diritti indicati al c. 1 dell'art. 50 del TU 81/2008:
3. Ai sensi dell'art. 73, c. 2, lett. a) del C.C.N.L. 2006/2009, il RLS segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro.
4. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, alle quali si rimanda.

ART. 20 - GLI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso. Data la complessità della scuola l'Istituto si doterà di un addetto ai servizi di prevenzione e protezione (art. 32 comma 10 dlgs 81 del 2008).
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

ART. 21 - IL MEDICO COMPETENTE

1. Il Dirigente si avvale del Medico Competente al fine di svolgere interventi periodici volti a verificare l'assenza di controindicazioni allo svolgimento di determinate attività. Il personale da sottoporre a sorveglianza sanitaria è individuato dal MC stesso che collabora con il DdL alla stesura del DVR, nonché sulla base di eventuali dispositivi normativi.

ART. 22 - ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

1. L'attività di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, in base all'Accordo Stato-Regioni del 25 Luglio 2012, prevede per il personale della Scuola un modulo generale di 4 ore di validità permanente e un modulo specifico di 8 ore (4 ore per le figure eventualmente individuate nel DVR come sottoposte a un rischio basso) da sottoporre ad aggiornamento ogni cinque anni.
2. Al personale che deve completare o iniziare la formazione sarà garantito lo svolgimento della stessa in orario di lavoro attraverso molteplici modalità quali sospensione attività didattiche, pianificazione nelle 40 ore funzionali salvo situazioni residuali non pianificabili ma obbligatorie.

